Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1972)

Heft: 1650

Rubrik: La pagina nostrana

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 08.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

LA PAGINA NOSTRANA

D'OLTRE GOTTARDO. — *Berna.* — Il capo del Dip° federale dell'Interno, on. Tschudi, assistito dal direttore dell'Ufficio federale delle strade e arginature Jakob, ha ricevuto venerdì, 6 ottobre, una delegazione del Consiglio di Stato ticinese composta dagli on. li Righetti e Bernasconi, alla quale si sono aggiunti il cons. naz. Generali e il direttore dello Ufficio cantonale delle Strade nazionali Colombi. La delegazione ticinese ha esposto all'on. Tschudi le preoccupazioni del Ticino per l'annunciata decisione del Consiglio federale di ridurre per l'anno prossimo da 990 a 945 milioni di franchi i crediti destinati alla costruzione delle strade nazionali. Essa ha spiegato in dettaglio al massimo responsabile del Dip° dell'Interno i lavori urgenti che il Ticino è tenuto ad eseguire per garantire la continuazione d'un programma minimo indispensabile di costruzioni. L'on. Tschudi ha mostrato la massima comprensione e ha assicurato che il Dip° federale dell'Interno farà il possibile per soddisfare i bisogni del Ticino. Intanto però bisognerà attendere cosa deciderà in dicembre il Parlamento a proposito della riduzione di crediti proposta dal Governo. E' ovvio che se il Parlamento approverà la proposta di stralcio, la ripartizione dei crediti disponibili per le strade nazionali fra tutti i Cantoni porrà un delicato problema. Detta ripartizione dovrà essere decisa dal C.F., cosa che seguirà probabilmente in gennaio. L'incontro molto aperto e cordiale, ha permesso alle parti di chiarire molti aspetti dell'intero problema. Esso si riallaccia ad un colloquio che l'on. Righetti ha avuto qualche giorno prima con l'on. Tschudi sulla questione dei crediti disponibili per la costruzione delle strade principali. Anche questo è un problema spinoso perchè il C.F., sempre per ragioni di risparmio e di congiuntura, vorrebbe accantonare 15 milioni sul totale di 90 che risulta dal gettito degli speciali dazi destinati alla costruzione delle strade principali dei Cantoni di montagna.

MAGADINO. — *Sopralluogo del Governo.* — In relazione al problema della protezione e della valorizzazione delle Bolle di Magadino il Consiglio di Stato ha proceduto a un sopralluogo. Nel corso dello stesso sono stati ampiamente esaminati, sulla base di relazioni svolte d'alti funzionari dei servizi cantonali interessati e da specialisti, i temi dei valori formali, naturalistici e scientifici delle bolle.

— *Importante conferenza.* — In una seduta d' informazione e di documentazione organizzata dalla sezione di Bellinzona dell'Unione Europea Svizzera, il dott. Cornelio Sommaruga, consigliere d'ambasciata, capo aggiunto della Delegazione svizzera presso l'AELS e il GATT a Ginevra, ha tenuto una brillantissima conferenza sul problema della Svizzera e l'integrazione europea.

CLARO. — *Incidente ferroviario.* — Uno spettacolare incidente, in cui sono rimasti coinvolti un camion e 2 convogli ferroviari, è avvenuto l'11 ottobre a Claro. L'incidente, che non ha fortunatamente causato danni a persone, ha provocato l'interruzione del traffico ferroviario lungo la linea del S. Gottardo, traffico che ha potuto essere ripristinato solo a tarda sera. All'origine dell'incidente un pesante autocarro della ditta Pestalozzi & C. di Lugano, al cui volante era Aldo Pisoni, di 26 anni, domiciliato a Luino (Italia). L'autocarro, che da Biasca era diretto verso Bellinzona, nell'abbordare la curva a sud del motel Riviera, sbandava e finiva sul primo binario della ferrovia. L'autista rimasto miracolosamente illeso, usciva dalla cabina del camion e si allontanava di corsa anche per il sopraggiungere d'un treno merci proveniente da nord e sfortunatamente in corsa proprio sul binario occupato dal camion. Il merci riduceva in rottami l'autocarro ma in seguito all'urto il vagone dietro la locomotiva deragliava invadendo anche il binario 2, riservato ai treni provenienti da Bellinzona. Lungo questo binario sopraggiungeva un istante dopo un treno omnibus che finiva contro il vagone del merci. L'incidente per la singolare e rapida successione della sua dinamica è sicuramente uno dei più strani che si siano mai verificati. I danni sono ingenti: a quelli del camion, letteralmente ridotto ad un ammasso di rottami, bisogna aggiungere infatti i danni riportati dalle locomotive dei 2 convogli ferroviari e d'alcuni vagoni. Anche il traffico stradale ha dovuto essere interrotto e deviato lungo la strada della sponda destra del Ticino.

FAIDO. — *Fiume inquinato.* — L'inquinamento del fiume Ticino, fra Faido e Lavorgo, inquinamento che ha causato la distruzione del patrimonio ittico s'un fronte di quasi 6 km. in sul 12 ottobre scorso, è stato causato dall'ex-fabbrica di birra Rosian di Faido, fabbrica ora di proprietà della Birra Bellinzona S.A. e adibita a deposito di birra. Manca ancora la conferma ufficiale, ma un comunicato-stampa del Dip° Opere sociali sarà diramato a giorni. Dalle prime analisi di laboratorio effettuate dall'ufficio cant. protezione aria e acqua, si era accertato la presenza nei campioni d'acqua prelevati d'una forte dose d'ammoniaca e che l'immissione della sostanza inquinante era avvenuta attraverso un ruscello noto ai faidesi come Ri Ronco. Nelle vicinanze di questo ruscello si trova appunto la fabbrica di birra e l'ammoniaca, si sà, è una sostanza usata in simili fabbriche per la formazione del ghiacco. L'ammoniaca, attraverso il ruscello, aveva raggiunto il Ticino dove l'acqua in quei giorni aveva un livello assai basso e agevolato così il fenomeno della contaminazione che, come detto, causò una disastrosa moria di pesci. L'autorità giudiziaria si sta pure interessando a questa faccenda.

SEMIONE. — *Un nuovo museo.* — Sabato, 14 ottobre è stato inaugurato il museo minerali e fossili, Fondazione Paolo Frei. Il museo è sorto, grazie al munifico dono che il sig. Paolo Frei, cittadino onorario di Semione, ha fatto al Comune della sua collezione di minerali e fossili da lui raccolta in molti anni di paziente ed intelligente ricerca in varie regioni della Svizzera, particolarmente nel Giura per i fossili, e nel Ticino per i cristalli.

SOLDUNO. — *Sciagura aerea.* — Domenica, 8 ottobre, nel pomeriggio un aereo da turismo, un Misuki di fabbricazione giapponese, con a bordo 2 uomini, una donna e una bambina è precipitato a Solduno, a una decina di metri a monte di Via Inselva, dopo essere stato in contatto con i cavi dell'alta tensione. Sono stati trovati morti tutti i 4 occupanti. Doveva atterrare all'aerodromo d'Ascona ed aveva probabilmente preso il volo da Beromuenster. La polizia ha rivelato che trattasi di 2 fratelli, Marcel e Erwin Albert Landoes, il primo di Lucerna e l'altro di Obertringen, della moglie e della figlia del secondo. La bambina, di 10 anni, è spirata fra le braccia d'un soccorritore, pochi attimi dopo l'incidente.

BREVI CENNI SPORTIVI. — *Ice hockey:* Poco prima dell'inizio della nuova stagione di disco su ghiaccio l'*H. C. Ambrì-Piotta* ha vinto il torneo per la Coppa Blick battendo all'Hallenstadion di Zurigo, domenica 8 ottobre, il *Zuercher H. C.* per 5-3. Risultati della prima giornata di campionato, domenica 15 ottobre: *DNA* Chaux-de-Fonds-Ambrì-Piotta 5-0, Lugano-Berna 2-5; *martedì 17.10* Ambrì-Kloten 4-3, Sierre-Lugano 5-3 — *Marcia* — Airolo-Chiasso, dom. 15.10 1° Italia, 2° USA, 3° G.B. (Southend-on-Sea) , . . .14° e 15° London Stock Exchange Athletic Club. — *Football* risultati delle "ticinesi" di dom. 15.10 *DNA* Lugano-Winterhur 1-0, S. Gallo-Chiasso, 2-1 *DNB* Martigny-Bellinzona 2-0, Mendrisiostar-Bruehl 1-1, *I. DIV.* Coira-Gambarogno 1-1, Frauenfeld-Rapid 1-1, Locarno-Vaduz 3-0.

Poncione di Vespero.